



Servizio #PiùConnessi – Registro Imprese

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CESSAZIONE D'UFFICIO ATTIVITÀ REGOLAMENTATA A SEGUITO DI RIGETTO ISTANZA DI TUTELA CAUTELARE DA PARTE DEL TAR N. 00437/2023 REG.PROV.CAU. N. 01168/2023 REG.RIC PUBBLICATO IL 07/09/2023 – REA CS 165855

**IL SEGRETARIO GENERALE
Conservatore del Registro Imprese**

VISTO il protocollo generale n. 19984 del 07/09/2023 relativo all'acquisizione dell'ordinanza del TAR Calabria n. 00437/2023 REG.PROV.CAU.- n. 01168/2023 REG.RIC- pubblicato il 07/09/2023 di rigetto dell'istanza di tutela cautelare avanzata dalla società di cui al REA 165855;

RICHIAMATE le proprie precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- N. 301 del 28/07/2023 con la quale era stata disposta la cessazione d'ufficio dell'attività di commercio all'ingrosso denunciata al Registro delle imprese con conseguente divieto di prosecuzione dell'attività a seguito di conferma di informazione interdittiva antimafia;
- N. 314 del 10/08/2023 con la quale era stato disposto il ripristino dell'attività di commercio all'ingrosso, già cessata d'ufficio, in conseguenza ed esecuzione del decreto di sospensiva del TAR Calabria (sezione Prima) N. 00418/2023 REG.PROV.CAU n. 1168/2023 REG. RIC. pubblicato il 09.08.2023 ed acquisito al protocollo camerale in data 10.08.2023 al n. 18994;

DATO ATTO che l'impresa citata risulta essere iscritta per l'attività di “commercio ingrosso di autovetture e di autoveicoli leggeri; commercio all'ingrosso nuovi ed usati di: autocarri, rimorchi e semi rimorchi, autobus, veicoli da campeggio quali caravan (roulotte), rimorchi da campeggio; dal 07/06/2017 commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale”;

DATO ATTO che l'Ufficio del Registro delle Imprese è tenuto, per legge, ad adottare tutti i provvedimenti inibitori previsti in presenza della cessazione dei requisiti richiesti a seguito di provvedimento interdittivo antimafia emesso dalla Prefettura competente;

VISTO il D.Lgs 159/2011;

VISTO il D.Lgs 31/03/1998 n. 114;

VISTO il D.Lgs. 26/03/2010 n. 59;

RITENUTO NECESSARIO disporre la cessazione d'ufficio dell'attività di commercio ingrosso per sopravvenuta carenza dei requisiti, in considerazione rigetto dda parte del TAR ell'istanza di tutela cautelare;

VISTA la L. 580/93 e ss. mm. ii.;

VISTO il DPR 581/1995 “Regolamento di attuazione dell'art. 8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile”;



RICHIAMATA la Delibera di Giunta Camerale n. 51 dell'11 settembre 2013 di nomina della Dr.ssa Erminia Giorno quale Conservatore del Registro delle Imprese di Cosenza;

ACQUISITA la regolarità amministrativa nel fascicolo informatico;

PRESO ATTO che la verifica della regolarità formale degli atti istruttori relativi all'argomento è stata eseguita dalla D.ssa Patrizia Tarsitano, Responsabile del Registro Imprese - Servizio "#PiùConnessi";

RITENUTA la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) in conseguenza dell'ordinanza del TAR Calabria n. 00437/2023 REG.PROV.CAU.- n. 01168/2023 REG.RIC- pubblicata il 07/09/2023 di rigetto dell'istanza di tutela cautelare, la cessazione d'ufficio dell'attività di commercio all'ingrosso relativamente all'impresa di cui al n. REA CS 165855 dal Registro delle imprese con conseguente divieto di prosecuzione dell'attività.
- 2) di comunicare all'impresa interessata ed alla Prefettura di Cosenza copia del presente provvedimento mediante PEC, ovvero qualora se ne verifichi l'impossibilità, di procedere mediante lettera raccomandata A.R.

La determinazione è immediatamente esecutiva.

Avv. Erminia Giorno

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.”